



In occasione del bicentenario della nascita di Charles Darwin (1809) e dei 150 anni dalla pubblicazione dell'*Origine delle specie* (1859), si terranno a Modena e in provincia una serie di iniziative organizzate dalla Società dei Naturalisti e Matematici e dall'Accademia Nazionale di Scienze Lettere ed Arti di Modena, con l'appoggio e il sostegno delle Istituzioni.

Nell'ambito del progetto è prevista la **pubblicazione di un volume sul Darwinismo a Modena**, incentrato sulla diffusione delle teorie evoluzionistiche nel nostro territorio e sul dibattito che animò la comunità scientifica modenese negli anni tra la fine del Ducato Estense e l'Unità d'Italia.

Come noto, nella seconda metà dell' '800 Modena ebbe un ruolo di primo piano non solo per la discussione e la divulgazione della rivoluzionaria teoria darwiniana in ambito locale, ma anche per la diffusione del Darwinismo in Italia, in quanto

proprio a Modena – nel 1864 – venne pubblicata in italiano per la prima volta l'*Origine delle specie*, tradotta da Giovanni Canestrini (fondatore della Società dei Naturalisti di Modena) e dal modenese Leonardo Salimbeni jr. ed edita da Nicola Zanichelli, allora libraio ed editore modenese.

Il volume, scritto dal dr. Stefano Minarelli e pubblicato da Elis Colombini editore, comprende un'introduzione del prof. Giuliano Pancaldi, docente di Storia della Scienza e delle Tecniche presso l'Università di Bologna, uno dei massimi esperti del Darwinismo e della sua diffusione in Italia. Altre note introduttive sono curate dalla prof. Carla Fiori, Presidente della Società dei Naturalisti e Matematici, e dal prof. Umberto Torelli, presidente della sezione scientifica dell'Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Modena.

L'opera, frutto di un'accurata ricerca storica, archivistica e documentaria, si articola in tre parti: — nella prima si ripercorre il cammino della lunga ed illustre tradizione di studi scientifici e naturalistici fioriti in città e nei territori del Ducato Estense nei secoli precedenti il XIX, dedicando particolare attenzione alla diffusione di teorie evoluzionistiche pre-darwiniane; — nella seconda si dà conto del *milieu* scientifico-culturale modenese di metà Ottocento, entro il quale vide la luce il progetto di tradurre e pubblicare l'opera darwiniana, soffermandosi in particolare sulla figura e sull'attività scientifica di Giovanni Canestrini e degli altri protagonisti di quello storico avvenimento (tra i quali i fondatori e i direttori del Museo Civico della città); — nella terza parte si affrontano le reazioni suscitate dal darwinismo presso il pubblico degli scienziati e degli intellettuali modenesi, dando conto dell'acceso dibattito che seguì alla pubblicazione dell'opera tra sostenitori e detrattori della teoria darwiniana.

Il volume, corredato da un ricco apparato iconografico (fotografie storiche, documenti, autografi, lettere, frontespizi di libri e pubblicazioni ecc), ha una veste grafica ed editoriale particolarmente curata.

Stefano Minarelli
Apunti per una storia del **DARWINISMO A MODENA**
presentazione di Giuliano Pancaldi
pagg. 140 ca. ill. B/N - Euro 18,50 - in uscita: marzo 2009